



NUCLEO DI VALUTAZIONE

*Al Magnifico Rettore
Prof. Sauro Longhi*

*Al Direttore Generale
Dott. Giorgio Barchiesi*

*e p.c.: all'ANVUR, Agenzia Nazionale di
Valutazione del sistema Universitario e
della Ricerca*

al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Documento di validazione della Relazione sulla performance 2016

Il Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università Politecnica delle Marche, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c) del D. Lgs. n. 150/2009, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha preso in esame la Relazione sulla *performance* predisposta dall'Amministrazione e approvata dal CdA nella seduta del 23/06/2017.

La Relazione in esame, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente. Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, riportando gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la Relazione sulla Performance valutandone la conformità alle disposizioni del D.lgs. 150/2009, l'attendibilità dei contenuti e la comprensibilità. In considerazione della pubblicazione del recente D.lgs. n. 74/2017, recante modifiche e integrazioni al predetto D.lgs. n. 150/2009, l'Anvur ha precisato che la nuova scadenza per la validazione della Relazione sulla Performance, nel 2017 non va applicata alle università statali.

Per lo svolgimento dell'analisi del Nucleo di Valutazione sono stati consultati i seguenti documenti:

- Sistema di Misurazione e valutazione della Performance;
- Piano Integrato 2016;
- Linee Guida 2017 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione;
- Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance" del 30/06/2017;



NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Linee Guida Anvur 2015 per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane;
- Feedback Anvur al Piano Integrato 2016.

Nel corso del 2016 l'Ateneo ha adottato il primo documento di programmazione integrata (Piano Integrato) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 maggio 2016. L'Amministrazione ha dato al documento una valenza annuale, anziché triennale, per poter procedere ad un riallineamento in termini temporali dei diversi documenti di programmazione, come suggerito dal Nucleo di Valutazione (verbale NdV 8/02/2016). In tal senso il Piano Integrato 2016 è stato inteso dall'Amministrazione come strumento "necessario e prodromico all'attuazione della successiva programmazione triennale 2017-2019". La Relazione sulla Performance 2016 rappresenta, pertanto, il primo esercizio di rendicontazione dall'adozione della programmazione integrata.

La Relazione recepisce, nel complesso, le disposizioni del D.lgs. 150/2009 e delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane pubblicate da Anvur nel luglio 2015.

La Relazione si articola in otto sezioni ed è caratterizzata da una struttura e un linguaggio che, nel complesso, consentono una facile lettura e comprensione del testo anche da parte di utenti non esperti.

In particolare si evidenzia positivamente la chiarezza e la sinteticità delle sezioni 1, 2 e 3, relative alla presentazione dell'Ateneo e alle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni, che permettono al lettore di avere una visione complessiva della vocazione e della *mission* dell'Ateneo.

Nella sezione 4 "Risultati di gestione" sono rendicontate le attività svolte nel corso del 2016 e sono inseriti i riferimenti agli obiettivi strategici e operativi del Piano Integrato. La sezione è articolata in paragrafi i cui contenuti fanno riferimento a specifiche tematiche o argomenti (Trasparenza e anticorruzione, Didattica, Risorse Umane, Ricerca e Dottorato di ricerca, ecc.) oppure al consuntivo delle attività svolte dalle strutture amministrative (Servizi, Ripartizioni, Centri di servizi, ecc.).

La sezione 5 "Risorse, efficienza ed economicità" riporta i principali risultati della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria, da cui si evince un ottimo andamento e una buona solidità di bilancio, testimoniata dai principali indicatori economici.

Nella sezione 6 "Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti" vengono indicate le motivazioni che hanno condotto all'abbandono di un obiettivo (causa sopraggiunta modifica normativa) e alla rimodulazione di un secondo obiettivo, della quale però non vengono specificate le cause. Viene inoltre indicata la percentuale di raggiungimento dei 44 obiettivi programmati che si attesta ad un valore del 100% (l'obiettivo "abbandonato" non viene conteggiato nel totale).

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi e individuali facendo riferimento alle osservazioni formulate dall'Anvur nel Feedback al Piano integrato 2016, si evidenzia come le stesse siano state successivamente recepite dall'Amministrazione nel Documento di Programmazione Integrata 2017-2019 nel quale viene indicato che la performance Individuale contribuisce *“direttamente al*



NUCLEO DI VALUTAZIONE

raggiungimento degli obiettivi operativi e quindi solo indirettamente al raggiungimento degli obiettivi strategici (secondo il modello dei cascading goals), risultando così strettamente correlata alla Performance Organizzativa".

Infine, le sezioni 7 e 8 descrivono, rispettivamente, le azioni e le attività poste in essere dall'Amministrazione a supporto delle pari opportunità e il processo di redazione della Relazione sulla performance.

A seguito dell'analisi svolta, il Nucleo esprime una valutazione positiva in merito ai seguenti aspetti:

- Il documento adotta un linguaggio comprensibile e fruibile anche da parte di utenti non esperti, inoltre l'impiego di tabelle sintetiche del grado di raggiungimento degli obiettivi consente di fornire una visione aggregata ed agevole dei risultati raggiunti.
- Il numero non elevato di obiettivi programmati permette una maggiore focalizzazione sul raggiungimento dei risultati.
- Gli obiettivi sono chiaramente classificati ed associati a indicatori quantitativi per la definizione dei target in fase di pianificazione e per la conseguente rendicontazione a consuntivo.
- La Relazione è stata adottata entro i termini previsti dalla normativa.

Emergono i seguenti punti di attenzione e di miglioramento:

- Prevedere ipotesi migliorative da inserire nella successiva pianificazione. Ad esempio, in considerazione dell'elevata percentuale di raggiungimento degli obiettivi, prevedere una programmazione con obiettivi e/o target maggiormente sfidanti (alcuni risultati raggiunti hanno più che raddoppiato, in taluni casi triplicato, il valore del target – es. obiettivi I.1.1, I.1.2, II.1.2).
- Migliorare il grado di approfondimento degli aspetti critici emersi e l'analisi delle cause che hanno portato alla rimodulazione degli obiettivi e/o target.
- Nella Relazione non risulta evidente l'integrazione con i documenti di programmazione economico-finanziaria di Ateneo, cui si fa tuttavia riferimento. Il Nucleo evidenzia comunque, come già indicato nella Relazione annuale AVA 2017 – seconda sezione "Valutazione della Performance", che nel successivo Documento di Programmazione



NUCLEO DI VALUTAZIONE

Integrata (DPI) 2017-2019 (Cap. 4.1.3) l'Ateneo ha già avviato una prima integrazione fra obiettivi strategici e programmazione economico-finanziaria e che nelle linee generali del Bilancio Unico di Previsione 2018 (CdA del 28/07/2017), viene prevista, con le relative tempistiche, la correlazione fra budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, e gli obiettivi strategici e le azioni definite dagli organi di Ateneo.

- Si sottolinea l'importanza nell'adozione di un sistema informativo in grado di raccogliere in maniera efficace i dati connessi alla performance dell'Ateneo, come peraltro richiamato dall'Anvur nel feedback al Piano Integrato, al fine di semplificare e velocizzare le procedure di rendicontazione intermedia e finale degli obiettivi, con conseguente miglioramento del ciclo della performance e incremento della prestazione complessiva.
- Le indagini sul benessere organizzativo rivestono un importante ruolo ai fini della pianificazione e valutazione della performance. L'ultima indagine condotta dall'Ateneo risale al 2014. Anche alla luce delle recenti modifiche normative (D.lgs. n. 74/2017) si fa presente che le rilevazioni sugli utenti vanno condotte con cadenza annuale. In merito, nel DPI 2017-2019 l'Amministrazione ha pianificato: nel corso del 2017, la predisposizione di almeno 2 incontri riguardo le tematiche relative benessere organizzativo; nel 2018, l'avvio della rilevazione dell'indagine e della predisposizione e presentazione dei risultati.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla *performance* 2016.

Ancona, 15/09/2017

Firmato

Prof.ssa Graziella Pacelli

Coordinatore del Nucleo di Valutazione